

## **Il Parco del mare: mare e lungomare insieme per il nuovo waterfront di Rimini**

Sempre più verde, natura, più spazi per lo sport, più piste ciclabili e pedonali. Non si ferma il Parco del Mare, il grande progetto di riqualificazione dei lungomari che, procedendo per step, sta trasformando i 16 chilometri di waterfront riminese. Un'opera in corso di realizzazione per stralci, partita dai due apici del lungomare sud – il lungomare Tintori a Marina Centro e il lungomare Spadazzi a Miramare – e del Lungomare Nord e che si avvia alla conclusione dei primi tratti di intervento con una serie di opere che consentiranno di restituire i tratti fino ad ora realizzati nel loro assetto definitivo.

L'apertura del primo tratto del Parco del Mare fra piazzale Fellini e piazzale Kennedy, quest'estate, ha rappresentato una sorta di anteprima di quello che sarà il nuovo waterfront di Rimini nella sua completezza.

Fin dal 2010, Rimini si è dotata di un Piano Strategico nel quale è stato indicato, fra gli altri, il progetto del Parco del Mare quale intervento strategico per il rinnovamento del prodotto turistico e per il rilancio socio-economico del territorio.

Il Parco del Mare è un'infrastruttura ambientale e di servizi dedicati al benessere, alla qualità della vita, alla sana alimentazione che ha l'ambizione di rigenerare in profondità e nel tempo i 16 chilometri di costa riminesi. Una trasformazione che è fisica e spaziale, ma che si regge su un profondo cambio culturale e relazionale e che vuole costituire il riferimento per il coinvolgimento di nuovi investitori e il rinnovamento delle attività esistenti. Una naturalizzazione e un orientamento a creare maggiori spazi da vivere open air che rappresentano principi guida del parco del Mare e che hanno anticipato quelle esigenze e necessità che oggi sono imprescindibili, mettendo al centro benessere, ambiente e mobilità sostenibile.

I lavori procedono parallelamente all'imponente lavoro sul "sotto" – il PSBO, sistema idrico fognario - e in stretta sinergia con gli interventi del Piano di salvaguardia della balneazione. Il PSBO ha visto questa estate l'entrata in funzione di uno degli interventi principali: il grande sistema idraulico di piazzale Kennedy. Un grande sistema di depurazione che arriva fino a 40 metri sottoterra e si eleva fino a 6/8 metri con il Belvedere: una nuova piazza sul mare da cui parte il nuovo tratto 1 di lungomare riqualificato.

Il nuovo lungomare ha l'ambizione di diventare luogo di grande attrazione e costituisce la spina dorsale del progetto "Parco del Mare", che nel suo assetto finale vedrà coinvolta anche la spiaggia, con la riqualificazione degli stabilimenti balneari. Nell'ambito del progetto Rimini Sud, l'opera interessa 9 tratti principali, le cui linee di indirizzo sono state affidate al raggruppamento temporaneo di professionisti avente come capogruppo Miralles Tagliabue EMBT.

I quattro stralci di progetto Rimini Nord, corrispondenti alle località di Torre Pedrera, Viserbella, Viserba e Rivabella, avranno dei trattamenti diversi per esaltarne gli elementi identitari e le specificità, in un quadro di scelte progettuali unitarie e coerenti. Il trattamento delle superfici prevede l'utilizzo di hard landscape, con pavimentazioni prevalentemente lapidee per le aree esclusivamente pedonali, cemento architettonico levigato per i percorsi ciclabili, asfalto con bitume albino per la corsia carrabile, inserti di cemento architettonico lavato nelle porzioni con un più alto grado di naturalità e soft landscape con aree verdi e vegetazione di tipo mediterraneo-dunale. I lavori del Parco del Mare Rimini Nord sono attualmente in corso su 6 chilometri, dopo l'apertura di alcuni tratti questa estate, sono ora verso il completamento definitivo quattro tratti con l'obiettivo di terminare l'intervento entro la Pasqua 2021.